

COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO



Roma 18 novembre 2009

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE**

Alla cortese attenzione del Capo Dipartimento
Dott. Paolo Francesco TRONCA

Del Capo Dipartimento Vicario Capo del CNVVF
Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA

E p.c.: Ufficio Garanzie e Diritti Sindacali
Dott.ssa Iolanda ROLLI

Oggetto: Schema di Regolamento di servizio del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, ai sensi dell'Art. 140, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n° 217

La FP-CGIL Vigili del Fuoco, dando seguito all'informativa del 4 novembre u.s. con la quale si informano le OO.SS. di aver provveduto ad apportare correzioni tecnico-giuridiche allo schema di regolamento in oggetto – richieste dal competente ufficio legislativo – intende chiarire quanto segue.

Non ci siamo mai appassionati – come è ampiamente noto – ad una riforma che irrigidisce il rapporto di lavoro ed ingessa l'organizzazione del Corpo, tanto meno ci poteva appassionare la discussione sul regolamento di servizio; continuiamo a credere – ed i fatti ci danno quotidianamente ragione – che si debbano adottare provvedimenti, anche legislativi, tali però da consolidare un modello organizzativo dei vigili del fuoco ed una loro organizzazione del lavoro in grado di valorizzarne economicamente e professionalmente gli operatori, ma anche il servizio reso ai cittadini ed al Paese, attraverso la partecipazione, la contrattazione e la flessibilità.

Ciò malgrado, siamo pronti ad onorare l'accordo raggiunto, visto il grande impegno profuso, unitamente a CISL e UIL, poiché ci ha permesso di apportare sostanziali modifiche rispetto alla proposta iniziale fornita dall'amministrazione.

Ci sfugge però la ragione per cui, mentre si concretizza la rivisitazione, anche profonda, del D.L.ivo 217/05 – che è la norma originaria del regolamento di servizio con il quale si intreccia, appunto, in maniera sostanziale – si vuole emanare, in tutta fretta, un provvedimento che risulterà da subito inadeguato, a maggior ragione, vista l'intenzione palesata dall'amministrazione di apportargli modifiche anche strutturali.

In conclusione, pur se le modifiche apportate al testo precedentemente concordato non sono da ritenersi sostanziali, per i motivi succitati chiediamo, comunque, di non procedere con l'emanazione del regolamento e di aggiornare la discussione sullo stesso, solo ad avvenuta conclusione dell'iter di modifica del 217/05, avviato con la riunione del 11 novembre 2009.

Cordiali saluti.

Coordinatore Nazionale FP-CGIL VVF
Michele D'Ambrogio